



# DUE CLAVE E UNA CAVERNA

C'era una volta, qualche migliaio di anni fa', in mezzo al bosco un uomo delle caverne un po' tonto che viveva senza utensili né fuoco. Proprio nel momento in cui una grossa noce capitò nelle sue grinfie, una donna primitiva capitò nella radura pronta a rubargli l'unico suo mezzo di sostentamento. I due cavernicoli fanno subito amicizia e si ingegnano per sopravvivere mangiando della frutta e si adoperano per accendere un fuoco. Un pericoloso inquilino della caverna, però, pretende la consegna di tutto il cibo e minaccia la vita degli uomini. L'armonia tra i due primitivi viene messa alla prova... Cosa succederebbe se l'amicizia si interrompesse? Il pericolo è dietro l'angolo, ma l'unione fa la forza!

## Note di regia

“Due Clave e una Caverna” è uno spettacolo in cui la vita dei cavernicoli è messa a dura prova dall'ambiente naturale, in cui il gli animali possono avere la meglio e vince il più forte o il più furbo. In questo spettacolo, però, la voglia di prevaricazione viene spazzata via e viene rimpiazzata dalla voglia di collaborazione per raggiungere un obiettivo più grande e di condivisione di ciò che si ha. “Due clave e una caverna”, senza l'uso delle parole e attraverso momenti comici e colpi di scena, racconta una storia di amicizia primitiva che, tra alti e bassi, sopravvive alle avversità e ci fa capire l'importanza di rimanere uniti. Uniti non solo per noi stessi, ma anche per ciò che ci aspetta un domani.

Nella realizzazione dello spettacolo ci si è avvalsi del contributo del gruppo di archeologi del Did@ct - Didattica Archeologia e Cultura in Trentino, che si occupa di divulgazione scientifica, organizzando e promuovendo attività e laboratori per bambini e ragazzi. Il contributo di Did@ct ha permesso di arricchire lo spettacolo di contenuti didattici, così che questo venga a proporsi non solo come una forma di intrattenimento e di divertimento, ma sia anche un mezzo di divulgazione per conoscere quelli che possiamo definire a tutti gli effetti i nostri antenati.

Nicola Piffer

## regia

Nicola Piffer

## con

Norman Quagliarini, Ilaria Weiss

## tecnica

Nicola Piffer

## scenografia

Nicola Piffer, Sara Pedrotti

## costumi

Sara Pedrotti

## musiche di scena

Sebastiano Cecchini

## collaborazione scientifica

Did@ct - Didattica Archeologia e Cultura in Trentino

## grafica e illustrazione

Davide Panizza

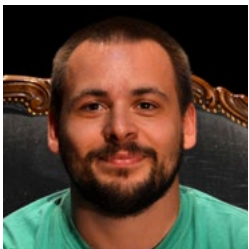
## grazie a

Andrea Visibelli

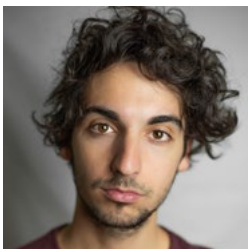
[Qui lo spettacolo completo](#)



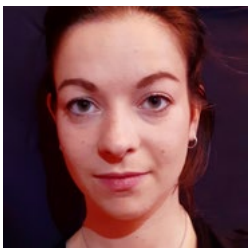
# CAST



**Nicola Piffer** nasce a Trento il 14 dicembre 1989. Si avvicina al teatro nel 2011 cominciando il percorso di recitazione triennale presso Estro – Scuola di Teatro e Cinema. In questo periodo matura l'interesse verso la regia teatrale e comincia a partecipare all'allestimento di alcuni spettacoli professionali per la regia di Mirko Corradini. Nel 2015 debutta con la sua prima regia 'Confusioni' di A. Ayckbourn e continua la sua formazione attraverso laboratori attoriali (Luciano Colavero, Evdokimos Tsolakidis, Giorgio Rossi (Sosta Palmizi)). Dal 2017 diventa responsabile tecnico del Teatro di Villazzano, teatro gestito dalla compagnia TeatroE. Negli ultimi quattro anni debutta con alcune performance e firma alcune regie di teatro ragazzi di produzione Estro; debutta al Teatro di Villazzano con spettacoli di diverso stile tra cui "Cosmo Life" (2018) tratto dalle Cosmicomiche di I. Calvino e "Immagino tu sia già andato in buca" (2019) di I. Welsh.



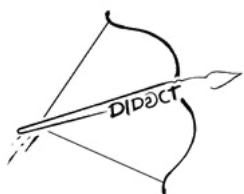
**Norman Quaglierini** nasce a Trento l'8 gennaio 1994. Finito il liceo parte alla volta di Venezia dove frequenta e si diploma nel 2017 presso l'Accademia Teatrale Veneta. Durante gli anni di accademia e del post diploma ha modo di avvicinarsi al mondo della danza contemporanea e delle arti performative. Nel 2018 entra a far parte dell'associazione Arthemigra Satellite, collettivo di danza contemporanea diretto da Laura Moro. Nello stesso anno è diretto da Andrea Saitta nello spettacolo "La Locandiera – esprit de pomme de terre", studio vincitore del Fantasio Festival di Regia 2017. Nel 2019 fonda insieme a una compagna di accademia il duo Soro-Quaglierini e danno alla luce il loro primo spettacolo intitolato "Pinguino Criminale – concerto a due voci". Attualmente è assistente alla regia presso il Teatro Stabile del Veneto, dove incontra e assiste grandi maestri del teatro nazionale ed internazionale come Gigi Dall'Aglione e Peter Stein.



**Ilaria Weiss** nasce a Trento l'11 ottobre 1995. Inizia da piccola il suo percorso nella musica classica, che termina laureandosi presso il conservatorio Bonporti di Trento nel 2016. Accanto allo studio musicale approfondisce la pratica del corpo, incontrando il mondo delle arti circensi, dell'acrobatica e della danza, specializzandosi nelle discipline dell'acrobatica aerea. Si trasferisce a Torino per studiare presso l'Atelier di Teatro Fisico di Philip Radice, dove approfondisce la ricerca sul linguaggio del corpo e della voce e si diploma nel 2018. Nello stesso anno fonda la compagnia Donkey Flies assieme a Fabio Manniti con cui produce gli spettacoli "Geminga-La trisallegra storia dell'elefante che provò a scappare dalla casa dei matti" e "Toska- La casa dove nessuno vive". Attualmente, oltre il lavoro alla compagnia, continua il suo lavoro di ricerca scenica e lavora come insegnante di danza e di circo presso la scuola di circo Bolla di Sapone.

### **Did@ct - Didattica @rcheologia e cultura in Trentino:**

Il nostro obiettivo è fare didattica per raccontare l'archeologia, ma non solo: ci occupiamo di arte e di creatività, di natura e di storia e quindi di cultura. Operiamo principalmente in Trentino e la storia locale è al centro delle nostre attività. Abbiamo un'idea di didattica attiva che renda i partecipanti degli attori, da cui ( \_to\_ ) \_act\_ , in inglese 'agire', ma anche 'recitare'. La presenza di una parola inglese non è un caso: poniamo particolare attenzione al contesto internazionale e alla società multiculturale in cui viviamo. Infine, l'uso della chiocciola vuole sottolineare come lo sviluppo tecnologico moderno abbia messo a disposizione numerosi strumenti di cui ci avvaliamo per narrare in maniera innovativa il passato.







# SCHEDA TECNICA

**Durata dello spettacolo:** 60 minuti circa.

**Palcoscenico:** spazio minimo 7 m (larghezza) x 6 m (profondità).

**Montaggio:** 4 ore dallo scarico.

**Smontaggio:** 2 ore dalla fine dello spettacolo.

**Assorbimento elettrico:** max 15 kW.

## Spazio scenico e caveria

2 linee dirette a dx e a sx del palco per alimentare delle strisce a led 10 sdoppi CEE.

5 cavi da 10 m per collegamenti elettrici utili alla scena.

2 cavi dmx (3 pin) lunghi abbastanza per collegamento con i dimmer 4 cantinelle.

## Luci

Tutti i proiettori dovranno essere dotati di telaio, gancio, bandiera. Consolle luci con possibilità di fare memorie.

24 Canali DIMMER.

20 PC 1000 W.

3 Fresnell 1000 W.

1 PAR 64 cp 62.

Gelatine: 119, 201, 204.

## Audio

Impianto di diffusione sonora di qualità completo e sufficiente ad insonorizzare uniformemente tutta la zona d'ascolto.

Mixer con almeno 3 ch ingressi e 1 uscita AUX pre feader per una cassa sul palco.

1 microfono gelato collegato in regia.

1 monitor spia che sarà posizionato dietro la scena e collegato all'uscita aux del mixer.

## Note

Necessaria la possibilità di ancoraggio della scenografia al palco tramite viti o chiodi.

Responsabile tecnico

Nicola Piffer

340 6663146

[ufficiotecnico@teatrodivillazzano.it](mailto:ufficiotecnico@teatrodivillazzano.it)

[info@compagniateatroe.it](mailto:info@compagniateatroe.it)

[www.compagniateatroe.it](http://www.compagniateatroe.it)

0461 235331

via U. Giordano, 6 - 38123 Trento